



LA RICONSEGNA A 17 ANNI DAL SISMA DEL 2009

La comunità di Roio riabbraccia il Santuario di Santa Maria della Croce

Intervento da 2,5 milioni di euro in parte donati dalla Regione Liguria

Ipm L'Aquila: in Consiglio odg della minoranza, «Rendere il carcere sicuro e con spazi sociali»

Marianna Galeota

«Finalmente lunedì si potrà discutere delle condizioni del carcere minorile dell'Aquila». Lo scrive in una nota la consigliera comunale del Pd Stefania Pezzopane. L'ordine del giorno, a prima firma della consigliera dem e sostenuto da tutti i gruppi di opposizione, è stato inserito nel programma del Consiglio comunale di lunedì 9 febbraio. Obiettivo dell'odg «chiedere un'urgente presa in carico dei problemi della struttura dove si sono registrati fatti gravi fin dalla sua riapertura e chiedere al Ministero di fare quanto necessario per rendere sicuro e dotato di spazi sociali». «La cronaca purtroppo in questi mesi ha raccontato numerosi episodi di tensione all'interno del Carcere minorile dell'Aquila. C'è stata una grave sottovalutazione dell'allarme che le organizzazioni sindacali della polizia penitenziaria avevano lanciato già prima dell'apertura e che ora si dimostrano realistici e niente affatto allarmistici», aggiunge Pezzopane. «Il personale compie ogni giorno uno sforzo enorme ma non si possono superare con la buona volontà i problemi logistici e le carenze di personale. Perché la voce degli operatori arrivasse ad essere ascoltata dalle istituzioni locali, ho anche promosso una utile riunione della terza commissione che si è tenuta con la presenza di tutti i sindacati che unanimemente hanno chiesto intervento. Purtroppo in quella sede mancavano i vertici dell'istituto, il presidente della Commissione. Frullo si era pure impegnato a riconvocare la commissione con la presenza dei vertici, ma a tutt'oggi l'impegno non è stato mantenuto non sappiamo se per indisponibilità dei vertici dell'istituto o se per sottovalutazione del problema. Intanto nel carcere minorile continuano le aggressioni al personale ed i problemi di tenuta dei minori detenuti. In terza commissione abbiamo coinvolto associazioni, operatori e organizzazioni sindacali ed in un luogo istituzionale sono stati evidenziati limiti strutturali, organizzativi e sociali a cui non si è dato però alcun seguito. Siamo anche finiti sulla stampa nazionale nell'ambito di un'inchiesta giornalistica sui carceri minorili in Italia e non abbiamo fatto certo una bella figura»...

segue a pagina 5

Giornata di fede (e di festa) nella frazione aquilana di Roio Poggio. Dopo un'attesa lunga quasi 17 anni, i fedeli hanno potuto tornare a varcare il portale di Santa Maria della Croce. Il Santuario è stato finalmente riaperto, dopo un minuzioso restauro necessario per porre rimedio ai danni causati dal terremoto del 2009. «Da oggi - dice il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi - Santa Maria della Croce tornerà

ad essere luogo di frequentazione quotidiana e luogo della comunità». Prosegue poi Biondi: «Le comunità hanno necessità dei simboli intorno a cui ritrovarsi, quindi grazie a tutti coloro che si sono spesi e grazie a voi, comunità di Roio, per la pazienza che avete avuto». Per Massimo Sericola, Soprintendente Archeologia Belle Arti...

Angelo Liberatore

segue a pagina 2

L'Aquila: le Grotte di Stiffe alla Bit di Milano, 67 mila visitatori nel 2025



Il fatturato ha registrato una crescita di quasi 900 mila euro (Galeota a pag.21)

Emergenza viabilità e degrado a via Fosso Cavone: la denuncia di Pettinari

PESCARA - Una gestione inefficace e discontinua della manutenzione urbana, questo è quanto denuncia il candidato sindaco Domenico Pettinari, che questa mattina ha tenuto una conferenza stampa in via Fosso Cavone per parlare delle grandi criticità del quartiere insieme al consigliere Massimiliano Di Pillo e ai residenti della zona. Una strada fortemente compromessa dal punto di vista strutturale, che il candidato sindaco definisce tra le più pericolose della città: «Via Fosso Cavone è solo il centro di questo quadrilatero, l'epicentro della

pericolosità, ma la verità è che è un quadrilatero completamente dimenticato dall'amministrazione». I cittadini, presenti sul luogo, affermano di essersi già rivolti all'amministrazione, ma senza ricevere risposte concrete. «Manto stradale completamente dissestato e rovinato, voragine a terra, marciapiedi mancanti; qui i cittadini sono costretti da decenni a subire vibrazioni importanti nelle proprie abitazioni e non riescono più a vivere», continua Pettinari. A queste richieste, il candidato sindaco risponde...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 13

■ AFFARI PUBBLICI

Progetto di fusione di Atri e Pineto, M5S: «Ci sia anche Silvi»

Serena Suriani

I sindaci di Atri e Pineto, Piergiorgio Ferretti e Alberto Dell'Orletta, si sono seduti intorno a un tavolo per studiare la fusione dei rispettivi comuni. È così che il Gruppo territoriale di Silvi, Pineto e Atri del Movimento 5 Stelle auspica l'ingresso di Silvi nel progetto. «Il Movimento 5 Stelle - spiega la coordinatrice provinciale M5s Simona Astolfi - così come già avvenuto in altre realtà territoriali e come nel percorso intrapreso per la Nuova Pescara, è da sempre favorevole a processi di sinergia e cooperazione tra enti locali, quando questi sono orientati a creare maggiori opportunità, servizi più efficienti e benefici concreti per le cittadine e i cittadini, anche attraverso l'accesso a fondi previsti ad hoc per i processi di fusione, che consentirebbero maggiori investimenti strategici sul territorio delle Terre del Cerrano. Proprio in quest'ottica riteniamo fondamentale che anche il Comune di Silvi possa essere incluso in questo progetto di fusione, dando vita a un unico Comune capace di mettere a fattor comune gli elementi più virtuosi delle tre comunità locali: competenze...

segue a pagina 10

■ CHIETI

Dissesto idrogeologico, monitoraggi continui sul viadotto di viale Gran Sasso

Martina Colabianchi

Si è conclusa nella notte tra venerdì e sabato a Chieti un'importante operazione di monitoraggio sul viadotto di viale Gran Sasso. L'infrastruttura è stata sottoposta a una serie di prove di carico, sia statiche che dinamiche, inserite in un piano di prevenzione costante per le aree colpite da dissesto idrogeologico. Sotto la supervisione degli ingegneri Danilo Ranalli e Mauro Della Penna, e con il supporto del laboratorio Acnd Srl, sono stati impiegati mezzi pesanti fino a 44 tonnellate per testare la resistenza della struttura. L'intervento, presidiato dalla Polizia Locale e dalla Protezione Civile, ha compreso anche indagini geofisiche...

segue a pagina 11